

Statuto dell'Associazione "Immobiliare Sociale Il Ponte"

Art. 1. - E' costituita in Pistoia l'Associazione **"Immobiliare Sociale Il Ponte" o.n.i.u.s.**, con sede in Pistoia, Via Puccini n. 104

L'Associazione è regolamentata dagli articoli 14 e seguenti del c.c. dai principi contenuti nel D.lgs. 460/1997 e non ha finalità di lucro.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o effettuate a favore di altre Associazioni che fanno parte della medesima ed unitaria struttura. Gli eventuali utili o avanzi di gestione verranno reimpiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 2. - All'Associazione possono aderire tutti i cittadini che si propongono di perseguire gli scopi e le finalità dell'Associazione stessa e precisati nel successivo art. 3.

L'organizzazione associativa è ispirata al principio di democrazia interna e di uniformità del rapporto associativo. E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Tutti i soci maggiori di età hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi. L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Comitato Direttivo; le eventuali reiezioni debbono essere motivate. Il Comitato Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa. La qualità di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo per:

- a) mancato versamento della quota associativa per un'annualità;
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- c) persistenti violazioni degli obblighi statuari.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.

I soci hanno diritto:

- 1) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- 2) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- 3) ad accedere alle cariche associative.

I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione

Art. 3. - L'Associazione **"Immobiliare Sociale Il Ponte"** persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e socio-sanitaria.

A tal fine, promuove, indirizza e coordina attività di volontariato, di solidarietà, di formazione ed educazione degli adulti, di socializzazione, di sostegno a quanti vivono in stato di difficoltà socio-economica o rispetto alla situazione abitativa.

Riconosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana, nata dalla Resistenza, come un tratto essenziale della propria identità.

L'Associazione **"Immobiliare Sociale Il Ponte"** è impegnata a operare per la pace nella giustizia, a sostegno della legalità internazionale e per il rafforzamento della rappresentatività e autorità dell'Onu e, congiuntamente, per l'avvio di un nuovo modello di sviluppo sociale ed economico globalmente sostenibile ed estensibile. E' altresì impegnata nella costruzione dell'Unione Europea quale soggetto unitario federale, con una forte dimensione sociale e a tale fine contribuisce alla definizione della legislazione sociale europea, alla integrazione europea e al ripudio di ogni forma di razzismo e di integralismo religioso, della pena di morte e di ogni forma di violenza.

L'Associazione **"Immobiliare Sociale Il Ponte"** svolge, sulla base di progetti propri o concordati con altri, e in un rapporto sinergico con i servizi pubblici, attività a favore delle persone e delle loro reti di relazione, a partire da quelle che sono in stato di maggior disagio, senza discriminazioni di età, genere, cultura, religione, cittadinanza; ne promuove e sostiene, anche sul piano formativo, l'autorganizzazione e il mutuo aiuto. Favorisce i processi di formazione sociale di una domanda competente sia di servizi che di beni e di costruzione di reti comunitarie. Promuove la solidarietà e la giustizia sociale e sostiene il volontariato, la



educazione permanente, il comunitarismo solidale e aperto come fondamento di una cittadinanza attiva e responsabile.

L'Associazione "Immobiliare Sociale Il Ponte", in qualità di Onlus, svolge attività nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della tutela dei disabili e dei migranti, della beneficenza, dell'istruzione, della formazione, della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e storico (DLGS 29/10/99, N. 490), ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al DPR 1409/63, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, anche nell'ambito delle attività di protezione civile, della promozione della cultura e dell'arte, del turismo sociale, della promozione e gestione di mense sociali, di attività di mutuo ed auto-aiuto tra soggetti alla ricerca di un alloggio sostenibile, della tutela dei diritti civili, della cooperazione e della solidarietà internazionale.

Art. 4. L'Associazione è costituita dai seguenti organi:

- a) Assemblea Generale;
- b) Consiglio Direttivo;
- c) Presidente, Vice-Presidente, Segretario-Tesoriere;
- d) Collegio dei Probiviri;
- e) Revisori dei Conti.

Assemblea generale

Art. 5. - L'Assemblea generale è costituita da tutti gli iscritti alla Associazione, ai sensi dell'art. 2) dello Statuto.

Art. 6. - I compiti devoluti all'Assemblea sono:

- a) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo di sua spettanza ai sensi art. 11 dello Statuto, eccetto i primi Consiglieri che verranno nominati all'atto costitutivo, ed eleggere i probiviri ed i revisori dei conti;
- b) approvare i bilanci di previsione ed i conti consuntivi della gestione;
- c) esprimere, inoltre, il proprio parere vincolante su ogni altro argomento sottoposto al suo giudizio.

Art. 7. - L'assemblea ha l'obbligo di riunirsi almeno due volte all'anno di cui una volta per l'approvazione del bilancio di previsione e l'esame del conto consuntivo, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea si riunirà inoltre ogni qualvolta verrà convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, oppure ogni qualvolta verrà ne faccia richiesta almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea deve essere convocata nella sede sociale.

Le deliberazioni dell'Assemblea vengono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati e in seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti a sensi del 1° comma dell'art. 21 c.c.

Per modificare l'atto costitutivo e lo Statuto occorre la maggioranza assoluta dei voti, essendo presenti almeno i 2/3 degli associati.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del Patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 21 c.c.

Art. 8. - Ogni associato ha diritto a un voto e può farsi rappresentante da altro associato, con delega scritta.

Art. 9. - L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in mancanza dal Vice-Presidente e, in mancanza di entrambi, l'Assemblea elegge il Presidente.

Inoltre l'Assemblea nomina il Segretario per la redazione del verbale assembleare.

Art. 10. - I soci sono convocati in Assemblea mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio, e mediante affissione nell'Albo dell'Associazione dell'avviso di convocazione almeno cinque giorni prima di quello fissato per adunanza. L'avviso di convocazione deve riportare l'ordine del giorno, con indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e con l'elenco delle materie da trattare.

Amministrazione

Art. 11. - Il consiglio Direttivo è costituito da nove Consiglieri nel modo seguente:

- a) per il periodo iniziale e fintanto non saranno nominati i Consiglieri di cui al successivo punto b), il Consiglio Direttivo sarà costituito da cinque Consiglieri, facenti parte dell'Associazione, per la volta nominati nell'atto costitutivo ed in seguito eletti direttamente dall'Assemblea;
- b) successivamente, il Consiglio Direttivo sarà costituito da quattro Consiglieri eletti direttamente dall'Assemblea (eccetto i primi nominati nell'atto costitutivo come sopra specificato);

Art. 12. - Compiti del Consiglio direttivo sono:

- a) elezione del Presidente, del Vice-Presidente, nominati tra i componenti del Consiglio Direttivo;
- b) elezione del Segretario-Tesoriere che può essere nominato tra i componenti del Consiglio e anche al di fuori dello stesso.

Art. 13. - Per le deliberazioni del Consiglio direttivo è richiesta la presenza della metà più uno dei Consiglieri in carica.

Le Decisioni sono prese a maggioranza semplice e in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio è convocato dal Presidente ogni volta che lo ritenga necessario, oppure su richiesta di un terzo dei componenti il Consiglio stesso.

Art. 14. - Il Consiglio direttivo rimane in carica quattro anni, con le seguenti eccezioni:

- a) sostituzioni del componente decaduto nel caso di recessione automatica (cessato diritto di appartenenza all'associazione) in occasione della prima assemblea con le modalità previste dal presente Statuto;
- b) dimissioni volontarie od espulsioni per motivi gravi per uno o più componenti con reintegro automatico sulla base delle risultanze dell'ultima votazione;

Art. 15. - Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, unitamente al Vice Presidente, tra i componenti del Consiglio Direttivo stesso.

Al Presidente spettano le seguenti facoltà:

- a) rappresentanza legale dell'Associazione;
- b) convocazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea generale;
- c) stipulazione dei contratti dell'Associazione;
- d) rappresentanza dell'Associazione in giudizio;
- e) sovrintendenza di tutti gli Uffici dell'Associazione;
- f) assunzione, in caso di urgenza, dei provvedimenti richiesti, riferendone quanto prima al Consiglio.

Tali facoltà spettano al Vice-Presidente, in caso di impedimento od assenza del Presidente.

Art. 16. - Il Segretario-Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo tra i componenti del Consiglio, oppure anche al di fuori degli stessi:

Spetta al Segretario-Tesoriere:

- a) redigere i verbali dell'Assemblea del Consiglio Direttivo;
- b) diramare gli inviti per le convocazioni fissate dal Presidente;
- c) tenere la contabilità ed i libri associativi;
- d) emettere mandati di pagamento, con il concorso del Presidente;
- e) tenere la cassa.

I mandati di pagamento non costituiscono titolo legale di scarico per il Segretario-Tesoriere, se non sono muniti della firma del Presidente.

Esercizi associativi

Art. 17. - Gli esercizi associativi hanno la durata dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e il bilancio d'esercizio dovrà essere approvato entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e, comunque, entro la data del 30 giugno dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 18. - L'Associazione aggiornerà il libro Verbale delle Assemblee, nel quale saranno trascritte anche le sintesi delle riunioni del Consiglio Direttivo, e vi sarà aggiornato periodicamente l'elenco dei soci.

Proibiviri

Art. 19. - Tutte le eventuali controversie sociali tra gli associati e l'Associazione od i suoi organi saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre probiviri da nominarsi dall'Assemblea, in occasione della prima assemblea.

I probiviri dureranno in carica quattro anni, saranno rieleggibili e giudicheranno *ex bono et aequo* senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

Scioglimento

Art. 20. - Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea col voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati a sensi art. 21 c.c.

In caso di scioglimento della Associazione, l'Assemblea delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, modificata dall'art. 8 comma 23 del DL. 16/2012 salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

Revisori dei conti

Art. 21. - La gestione dell'Associazione è controllata da un Collegio dei Revisori, costituito da tre componenti, eletti dall'Assemblea tra persone idonee allo scopo e funzionanti a norma di legge.

I revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno una relazione ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento anche individualmente ad atti di ispezione e controllo.

Disposizione generale

Art. 22. - Per tutto quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle norme del codice civile ed alle disposizioni di legge in materia.

Agenzia delle Entrate - D.P. Pistola - U.T. Pistola

Comunicazione registrata al registro ATTI privati

Data 19/04/2013 n. 2353

L'Assistente

Ciani Maria Cristina

Il Giorno 21 Marzo 2013 alle ore 18,00 presso la sede sociale sita in Via Puccini,104 si è riunita l'assemblea straordinaria dell'associazione per "l'Immobiliare Sociale Il Ponte", secondo quanto stabilito dall'art.7 c.5, in ordine all'integrazione dello statuto con i commi che saranno specificati nel presente verbale. Essendosi nominato quale segretario il socio Sig. Innocenti Davide, questi verifica la presenza dei 2/3 dei soci (Innocenti Davide, Dini Piero, Landucci Marco, Innocenti Giuliano, Liambo Luigi, Ferrari Fabio) apre il dibattito, e dopo ampia ed articolata discussione l'assemblea decide all'unanimità di adottare i principi previsti dal D.lgs. 460/'97 al fine di divenire organizzazione non lucrativa di utilità sociale e perciò di integrare lo statuto con il seguente articolato e con gli elementi essenziali previsti dal sopra citato decreto:

- all'art.1 alla fine del secondo comma si aggiunge, *"E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o effettuate a favore di altre Associazioni che fanno parte della medesima ed unitaria struttura. Gli eventuali utili o avanzi di gestione verranno reimpiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse."*

- alla fine dell'ultimo c. dell'art.2 si aggiunge, *"L'organizzazione associativa è uniformata al principio di democrazia interna. E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Tutti i soci maggiori di età hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi. L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Comitato Direttivo; le eventuali rielezioni debbono essere motivate. Il Comitato Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa. La qualità di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo per:*

c) mancato versamento della quota associativa per un'annualità;

d) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;

e) persistenti violazioni degli obblighi statutari.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

I soci sono obbligati:

a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;

c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.

I soci hanno diritto:

c) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;

d) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;

e) ad accedere alle cariche associative.

I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione".

All'art.3 dopo la prima riga si aggiunge: *"esclusivamente finalità di solidarietà sociale. A tal fine, promuove, indirizza e coordina attività di volontariato, di solidarietà, di formazione ed educazione degli adulti, di socializzazione, di sostegno a quanti vivono in stato di difficoltà socio-economica o rispetto alla situazione abitativa. Riconosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana, nata dalla Resistenza, come un tratto essenziale della propria identità. L'Associazione "Immobiliare Sociale Il Ponte" è impegnata a operare per la pace nella giustizia, a sostegno della legalità internazionale e per il rafforzamento della rappresentatività e autorità dell'Onu e, congiuntamente, per l'avvio di un nuovo modello di sviluppo sociale ed economico globalmente sostenibile ed estensibile. E'*

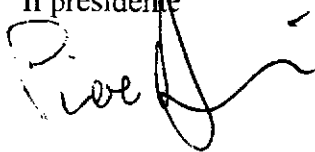
altresì impegnata nella costruzione dell'Unione Europea quale soggetto unitario federale, con una forte dimensione sociale e a tale fine contribuisce alla definizione della legislazione sociale europea, alla integrazione europea e al ripudio di ogni forma di razzismo e di integralismo religioso, della pena di morte e di ogni forma di violenza.

L'Associazione "Immobiliare Sociale Il Ponte" svolge, sulla base di progetti propri o concordati con altri, e in un rapporto sinergico con i servizi pubblici, attività a favore delle persone e delle loro reti di relazione, a partire da quelle che sono in stato di maggior disagio, senza discriminazioni di età, genere, cultura, religione, cittadinanza; ne promuove e sostiene, anche sul piano formativo, l'autorganizzazione e il mutuo aiuto. Favorisce i processi di formazione sociale di una domanda competente sia di servizi che di beni e di costruzione di reti comunitarie. Promuove la solidarietà e la giustizia sociale e sostiene il volontariato, la educazione permanente, il comunitarismo solidale e aperto come fondamento di una cittadinanza attiva e responsabile.

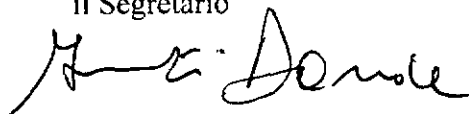
L'Associazione "Immobiliare Sociale Il Ponte", in qualità di Onlus, svolge attività nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della tutela dei disabili e dei migranti, della beneficenza, dell'istruzione, della formazione, della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e storico (DLGS 29/10/99, N. 490), ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al DPR 1409/63, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, anche nell'ambito delle attività di protezione civile, della promozione della cultura e dell'arte, del turismo sociale, della promozione e gestione di mense sociali, di attività di mutuo ed auto-aiuto tra soggetti alla ricerca di un alloggio sostenibile, della tutela dei diritti civili, della cooperazione e della solidarietà internazionale.

Alle ore 20,30 non avendosi null'altro a deliberare, la seduta è tolta.

Il presidente



il Segretario



Il Giorno 21 Marzo 2013 alle ore 18.00 presso la sede sociale sita in Via Puccini, 104 si è riunita l'assemblea straordinaria dell'associazione per "l'Immobiliare Sociale Il Ponte", secondo quanto stabilito dall'art. 7 c. 5, in ordine all'integrazione dello statuto con i commi che saranno specificati nel presente verbale. Essendosi nominato quale segretario il socio Sig. Innocenti Davide, questi verifica la presenza dei 2/3 dei soci (Innocenti Davide, Dini Piero, Landucci Marco, Innocenti Giuliano, Liampo Luigi, Ferrari Fabio) apre il dibattito, e dopo ampia ed articolata discussione l'assemblea decide all'unanimità di adottare i principi previsti dal D.lgs. 460/97 al fine di divenire organizzazione non lucrativa di utilità sociale e perciò di integrare lo statuto con il seguente articolato e con gli elementi essenziali previsti dal sopra citato decreto:

- all'art. 1 alla fine del secondo comma si aggiunge, *"E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o effettuate a favore di altre Associazioni che fanno parte della medesima ed unitaria struttura. Gli eventuali utili o avanzi di gestione verranno reimpiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse."*

- alla fine dell'ultimo c. dell'art. 2 si aggiunge, *"L'organizzazione associativa è uniformata al principio di democrazia interna. E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Tutti i soci maggiori di età hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi. L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Comitato Direttivo; le eventuali rielezioni debbono essere motivate. Il Comitato Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa. La qualità di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo per:*

- c) mancato versamento della quota associativa per un'annualità;*
- d) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;*
- e) persistenti violazioni degli obblighi statutari.*

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;*
- b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;*
- c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.*

I soci hanno diritto:

- c) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;*
- d) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;*
- e) ad accedere alle cariche associative.*

I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione".

All'art. 3 dopo la prima riga si aggiunge: *"esclusivamente finalità di solidarietà sociale. A tal fine, promuove, indirizza e coordina attività di volontariato, di solidarietà, di formazione ed educazione degli adulti, di socializzazione, di sostegno a quanti vivono in stato di difficoltà socio-economica o rispetto alla situazione abitativa. Riconosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana, nata dalla Resistenza, come un tratto essenziale della propria identità. L'Associazione "Immobiliare Sociale Il Ponte" è impegnata a operare per la pace nella giustizia, a sostegno della legalità internazionale e per il rafforzamento della rappresentatività e autorità dell'Onu e, congiuntamente, per l'avvio di un nuovo modello di sviluppo sociale ed economico globalmente sostenibile ed estensibile. E'*

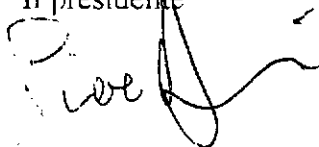
altresì impegnata nella costruzione dell'Unione Europea quale soggetto unitario federale, con una forte dimensione sociale e a tale fine contribuisce alla definizione della legislazione sociale europea, alla integrazione europea e al ripudio di ogni forma di razzismo e di integralismo religioso, della pena di morte e di ogni forma di violenza.

L'Associazione "Immobiliare Sociale Il Ponte" svolge, sulla base di progetti propri o concordati con altri, e in un rapporto sinergico con i servizi pubblici, attività a favore delle persone e delle loro reti di relazione, a partire da quelle che sono in stato di maggior disagio, senza discriminazioni di età, genere, cultura, religione, cittadinanza: ne promuove e sostiene, anche sul piano formativo, l'autorganizzazione e il mutuo aiuto. Favorisce i processi di formazione sociale di una domanda competente sia di servizi che di beni e di costruzione di reti comunitarie. Promuove la solidarietà e la giustizia sociale e sostiene il volontariato, la educazione permanente, il comunitarismo solidale e aperto come fondamento di una cittadinanza attiva e responsabile.

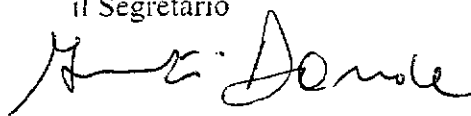
L'Associazione "Immobiliare Sociale Il Ponte", in qualità di Onlus, svolge attività nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della tutela dei disabili e dei migranti, della beneficenza, dell'istruzione, della formazione, della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e storico (DLGS 29/10/99, N. 490), ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al DPR 1409/63, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, anche nell'ambito delle attività di protezione civile, della promozione della cultura e dell'arte, del turismo sociale, della promozione e gestione di mense sociali, di attività di mutuo ed auto-aiuto tra soggetti alla ricerca di un alloggio sostenibile, della tutela dei diritti civili, della cooperazione e della solidarietà internazionale.

Alle ore 20,30 non avendosi null'altro a deliberare, la seduta è tolta.

Il presidente



il Segretario



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
ESIBITO DALLA PARTE 19/04/2013

L'Assistente

Giani Maria Cristina

